

# La fase sapienziale del cammino sinodale

Appunti

Pierpaolo Triani


24 settembre 2023



**CAMMINO**  
**SINODALE**  
**IN DELLE**  
**CHIESE**  
*Italia*



# Premesse



*Il cammino sinodale nasce da un  
invito alla conversione pastorale nella  
prospettiva della missione*

# Alcuni aspetti del Cammino

Un cammino significativo

Un cammino inedito

Un cammino faticoso

Un cammino aperto per un Chiesa più agile, più accogliente,  
più evangelica



# Dalla fase narrativa a quella sapienziale

Non uno stacco

ma un intreccio e una specificità:

esercitarsi nel discernimento ecclesiale

Alla scuola di Gesù: dalla 'scuola' di Betania alla scuola di 'Emmaus'



# Il discernimento

- Non è una tecnica
  - E' un atteggiamento, un 'metodo' che ha a che fare con lo scrutare, il comprendere attentamente, lo scegliere non in modo autocentrato ma nell'ascolto dello Spirito.
- \* Esso presuppone
- la pazienza di stare nella complessità della realtà;
  - il coraggio di affrontare delle domande (che cosa è bene fare? Che cosa ci sta chiedendo il Signore? Quali sono gli ostacoli da affrontare? Quali le strade da percorrere? Quali sono le condizioni di possibilità?
  - l'umiltà di ascoltare e riconoscere
  - la forza di scegliere, di lasciare, di accettare l'incompletezza.

# Lo stile di Emmaus

- 1) lasciarsi interrogare dal Signore, per capire dove siamo e dove vogliamo andare;
- 2) ascoltare le Scritture, che si compiono nella Pasqua del Signore;
- 3) mantenere l'atteggiamento itinerante, per mettersi in cammino con tutti i fratelli e le sorelle;
- 4) creare sempre un clima di accoglienza e di ospitalità, perché nessuno si senta escluso;
- 5) celebrare con gioia, solennità, sobrietà e semplicità il mistero eucaristico, fonte e culmine della vita della Chiesa;
- 6) tenere fermo l'orizzonte della missione, vincendo il ripiegamento, nel confronto costante con i pastori.

# Alcune raccomandazioni del Sinodo universale

- a) Essere accoglienti, aperti, abbracciare tutti;
- b) Affrontare onestamente e senza paura la chiamata a una comprensione più profonda del rapporto tra amore e verità;
- c) Avere la capacità di gestire le tensioni senza esserne schiacciati;
- d) Camminare insieme stando in contatto con la sana inquietudine dell'incompletezza;
- e) Nutrirsi incessantemente del mistero che si celebra nella liturgia.

# Le linee metodologiche

Esercitare in modo completo la conversazione nello Spirito

- con tre attenzioni:

- 1. Scegliere il tema del discernimento
- 2. Approfondire il tema scelto
- 3. Elaborare le proposte

- con un doppio respiro:

- a) Diocesano
- b) Nazionale

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

SI AVVICINÒ  
E CAMMINAVA  
CON LORO



ORIENTAMENTI METODOLOGICI  
PER IL DISCERNIMENTO  
DELLA FASE SAPIENZIALE  
NELLE DIOCESI





# Le domande proposte per il nucleo dedicato alla formazione alla fede e alla vita

- *In che modo nelle nostre comunità possiamo passare da una formazione mirata solo alla preparazione ai sacramenti a un insieme di proposte attente a tutte le età e condizioni di vita?*
- *Come dare centralità all'ascolto della Parola nelle nostre azioni formative? In che modo accrescere la qualità della formazione degli adulti? Come porre attenzione anche alla formazione teologica, culturale, sociale?*
- *Quali buone pratiche catechistiche e formative ci sono nelle nostre Chiese locali che possono essere diffuse? Quali nodi, queste esperienze, ci chiedono di affrontare? Che tipo di orientamenti nazionali potrebbero essere auspicabili su questi temi?*

*• Quali aspetti del ministero e della vita dei presbiteri vanno approfonditi e rinnovati per sostenere e facilitare la loro formazione permanente? Quali passi occorre compiere per attuare una formazione ministeriale che parta dalla vita? Quali cambiamenti attuare per accrescere la formazione comune tra presbiteri, religiosi e laici? Come avvicinare maggiormente la formazione dei seminaristi alla vita della comunità cristiana?*

*• Come accrescere la prospettiva della collaborazione educativa all'interno delle nostre Chiese? In che modo possiamo dare concretezza al concetto di alleanza educativa tra le risorse presenti nella comunità ecclesiale (famiglie, educatori, associazioni, parrocchie, oratori, scuole, servizi educativi, università) e il territorio? Quali buone pratiche ci sono su questo tema? Come far crescere negli ambienti ecclesiali la cura di relazioni sane, sicure e liberanti, capaci di prevenire, riconoscere e contrastare ogni forma di abuso?*

# I riferimenti del discernimento

- L'incontro con la realtà
- La Parola
- Il Magistero

- *Grazie di cuore per l'attenzione e per il vostro cammino!!!*